



CO.NA.PO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

Segreteria Provinciale Lecce
Prot. 62/13

Lecce, 16 novembre 2013

**Al Comandante Provinciale dei
Vigili del Fuoco Lecce
Dott. Ing. Michele Angiuli**

**e p.c. Al Prefetto di Lecce
Dott.ssa Giuliana Perrotta**

**Al Direttore Regionale dei
Vigili del Fuoco Puglia**

**Alla Segreteria Regionale Co.Na.Po.
Puglia
CSE Gianni Cacciatore**

Il giorno 09 Novembre u.s., il Comando di Lecce è stato chiamato ad intervenire per la ricerca di una persona scomparsa, nel comune di Galatina. In questa circostanza, una serie di incresciosi accadimenti hanno poco contribuito alla buona riuscita dell'intervento ed hanno in qualche modo determinato una battuta d'arresto all'impegno che il Corpo Nazionale da sempre profonde nei confronti dei cittadini bisognosi di aiuto. Ciò, testimonia come la gestione dell'apparato di soccorso e del Comando VV.F. di Lecce più in generale, come già ampiamente denunciato e previsto dal Co.Na.Po. in numerose precedenti note, stia incidendo pesantemente sull'efficienza dell'azione di soccorso e di conseguenza sulla sicurezza dei cittadini.

Venendo ai fatti, risulta a questa O.S. che la mattina del giorno 9 il funzionario di guardia, si trovasse, già dalle prime ore, presso il Distaccamento di Tricase per seguire i lavori di manutenzione della struttura, così come disposto con DdS nr 761 del 21.10.2013. La cosa è testimoniata dal fatto che, nelle stesse ore, il funzionario di servizio venisse sostituito da altro funzionario per un intervento di assistenza alle operazioni di demolizione di una costruzione abusiva in agro di Nardò. L'assenza della figura di riferimento provinciale per le operazioni di soccorso ha generato una serie di eventi che di fatto hanno rallentato il normale svolgimento delle operazioni.

In considerazione di ciò il Co.Na.Po. chiede alla dirigenza di avere esauriente risposta alle seguenti domande:

- considerato che, da quanto risulta alla scrivente O.S., i lavori di manutenzione del distaccamento sono risultati essere di lieve entità, per quale ragione il funzionario ha continuato a prestare servizio presso la sede di Tricase non riuscendo in questo modo, come i fatti hanno dimostrato, a garantire efficacia nel suo ruolo di riferimento per il soccorso per tutta la provincia di Lecce;

- a quale titolo e secondo quale disposizione il funzionario titolare del servizio di guardia è stato sostituito da un altro tecnico nell'intervento per l'assistenza all'abbattimento di uno stabile abusivo e se questo ha comportato un maggiore costo per l'Amministrazione;
- perché quando la sala operativa ha comunicato al funzionario di servizio, il quale si trovava presso il distaccamento di Tricase, la convocazione urgente da parte della Prefettura lo stesso, non si è immediatamente prodigato per presenziare, non potendo nuovamente essere sostituito da altro funzionario ed ha invece inviato alla riunione il Capo Sezione di turno con un operatore cinofilo, provocando la giusta reazione dell'autorità prefettizia, reazione certamente non sfuggita a tutto il personale VV.F. in servizio;
- per quale motivo il Centro Operativo Nazionale e la Direzione Regionale VV.F. sono stati avvertiti dell'intervento in corso solo in tarda serata;
- perché sul luogo dell'intervento non è stato inviato, il funzionario di servizio o un suo sostituto, considerato anche che l'unico Capo Squadra presente sul posto era impegnato ad operare come unità cinofila e perciò impossibilitato a svolgere la funzione di coordinamento;
- perché le ricerche della persona scomparsa sono state interrotte verso le ore 22.00 e non sono invece proseguite durante la notte, così come previsto dalle linee guida del Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile.

A conferma dell'opportunità dell'indicazione data dall'Amministrazione Centrale, proveniente del resto dalla più importante esperienza e competenza professionale in tema esistente al momento nel nostro paese, vi è la circostanza che il ritrovamento del disperso è avvenuto, per quanto a nostra conoscenza fortuitamente, proprio dopo qualche ora dalla sospensione delle ricerche. Ciò significa che se la persona fosse rimasta vittima di un infortunio ed impossibilitata a muoversi, le ore notturne avrebbero potuto essergli fatali!

Nella piena consapevolezza che i fatti accaduti nulla hanno a che vedere con l'attaccamento al servizio e la professionalità da sempre ampiamente dimostrate dal personale tutto del Comando di Lecce ed anche che molte delle discontinuità nel funzionamento sia dell'apparato di soccorso sia generale del Comando, sono l'inevitabile frutto di una gestione disattenta e respingente, si attende urgente riscontro da parte del Comando. Al sig. Prefetto che legge per conoscenza, si chiede invece un intervento diretto che funga da stimolo al miglioramento di una situazione ormai difficile da sostenere.

Il vice Segretario Provinciale
V.F.E. Leonardo CHIRIACO'

